



COMUNE di GRIGNASCO

CAP 28075 Via Vittorio Emanuele II, 15 – P.I. e C.F. 00177080033

Prot. 7356

Grignasco, 31 07 2024

DECRETO SINDACALE N. 09 NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

IL SINDACO

Dato atto che in data 8 e 9 giugno 2024 si sono svolte le Elezioni Amministrative per il rinnovo del Consiglio Comunale e l'Elezione diretta del Sindaco, e il sottoscritto Signor Beatrice Roberto è stato proclamato Sindaco pro tempore del Comune di Grignasco in data 10 giugno per il quinquennio 2024/2029;

Visto che:

- con Legge 6 novembre 2012 numero 190 il legislatore ha varato le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'articolo 7 della legge 190/2012 impone l'individuazione, all'interno della struttura organizzativa, del responsabile della prevenzione della corruzione;
- l'articolo 41, comma 1 lett. F) e G) del D. Lgs. 97/2016 ha apportato modifiche alla legge 190/2012 e in particolare all'art.1 commi 7 e 8 che ora dispongono quanto segue: *"L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli Enti Locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel Segretario o nel Dirigente apicale, salvo diversa e motivata determinazione. (..)"*

Preso atto che il responsabile della prevenzione della corruzione svolge i compiti seguenti:

1. entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012);
2. entro il 31 gennaio di ogni anno, definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione;

3. verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione;
4. propone la modifica del piano, anche a seguito di accertate significative violazioni delle prescrizioni, così come qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
5. d'intesa con il dirigente competente, verifica l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività per le quali è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
6. entro il 15 dicembre di ogni anno, pubblica nel sito web dell'amministrazione una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette all'organo di indirizzo;
7. nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il dirigente responsabile lo ritenga opportuno, riferisce sull'attività;

Richiamato inoltre l'articolo 97, comma 4 lettera d), del TUEL secondo il quale il segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;

Vista la circolare n. 1 del 25/01/2013 con cui il Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti ;

Precisato che il Segretario Comunale, che riveste anche la qualifica di responsabile di un'area organizzativa con posizione apicale, può essere nominato RPCT se l'area organizzativa non corrisponde a settori tradizionalmente esposti al rischio corruzione (ad es., ufficio contratti e gestione del patrimonio), purché non sussistano in concreto cause di conflitto di interesse ;

Atteso che il Comune di Grignasco è un ente di ridotte dimensioni e che le figure di E.Q. attualmente incardinate nell'articolazione degli uffici sono il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, il Responsabile dell'Area Amministrativa e il Responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva, oltre al Segretario Comunale come sopra indicato per l'Area Culturale, Biblioteca, Asilo Nido e Istruzione

Dato atto che la figura più idonea a rivestire il ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza è il Segretario Comunale di Grignasco nella personale della Dott.ssa Letizia Antonella Spezzi;

Visto l'art. 43 del d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato dall'art. 34, comma 1, lett a), del d.lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, in virtù del quale all'interno di ogni Amministrazione il Responsabile della prevenzione della corruzione svolge, di norma, le funzioni di responsabile della trasparenza;

Preso atto che il suddetto incarico non comporta alcun compenso aggiuntivo nel rispetto della clausola di invarianza fissata dalla Legge Severino per cui *"dall'attuazione della stessa legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le*

amministrazioni inoltre provvedono allo svolgimento delle attività previste dalla legge con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente”.

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 50 comma 10 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi (TUEL) che conferisce al Sindaco il potere di nominare i responsabili di uffici e servizi e di assegnare gli incarichi dirigenziali;
- il comma 7, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012 numero 190 (novellato dal decreto legislativo 97/2016) che testualmente recita: “L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività [...]”;
- la deliberazione numero 15 del 15 marzo 2013 con la quale l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ha individuato nel Sindaco l'organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza negli enti locali;
- Il PNA 2016 deliberato il 3 agosto 2016;
- Il PNA 2022 deliberato il 16 novembre 2022 ed aggiornato con delibera ANAC 605 del 19 dicembre 2023;

Tutto ciò premesso,

Il sottoscritto ritiene, attraverso il presente, di nominare il nuovo “Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza”;

Pertanto:

DECRETA

1. Di nominare la dott.ssa Letizia Antonella Spezzi quale **“Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”**
2. Di stabilire che l'incarico è gratuito fatto salvo, laddove configurabile, eventuali retribuzioni di risultato legate all'effettivo conseguimento di precisi obiettivi di performance predeterminati.
3. Di comunicare copia del presente all'Autorità nazionale anticorruzione;
4. Di pubblicare in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'ente.



IL SINDACO
(BEATRICE Roberto)